

TORNATA DEL 15 GENNAIO 1867

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO MARI

SOMMARIO. *Dichiarazione del deputato Cadorna — Atti diversi — Rinunzia del deputato Bossi. = Risultato e rinnovamento di votazione per la nomina di Commissioni permanenti. = Comunicazione del deputato Panattoni. = Seguito della discussione del progetto di legge sulle incompatibilità parlamentari — Opposizioni del deputato Venturelli all'articolo 2, concernente la rielezione cui sarebbero soggetti i deputati — Emendamenti dei deputati Marazio, Castelli Luigi, Riberi e Cortese — Considerazioni in favore dell'articolo, dei deputati Mazzarella, De Witt e Lazzaro, relatore; e contro il medesimo, del ministro Depretis e dei deputati Peluso e Lanza Giovanni — Rielezione dell'emendamento del deputato Castelli Luigi — Avvertenza del deputato Ercole — Sotto-emendamento del deputato Villa Tommaso — Approvazione dell'articolo con emendamento del deputato Marazio e di altri — Approvazione dell'articolo 3 — Votazione ed approvazione dell'intero progetto. = Nomina dei tre commissari di vigilanza per il fondo del culto.*

La seduta è aperta al tocco e mezzo.

MACCHI, segretario, legge il processo verbale della precedente tornata.

DICHIARAZIONE DEL DEPUTATO CADORNA.

CADORNA. Domando la parola sul processo verbale.

PRESIDENTE. Ha la parola.

CADORNA. Mi è parso che nel processo verbale non si sia accennato che nella seduta di ieri io aveva chiesto la parola per una semplice dichiarazione, la quale consisteva unicamente nell'esternare alla Camera, che quanto alle interpellanze, che intendeva muovere l'onorevole Friscia, fatta astrazione dell'opportunità e delle conseguenze che ne potessero derivare, di cui certamente io non mi rendeva responsabile, individualmente, e per l'ufficio ch'io ebbi a sostenere in Sicilia, avrei desiderato che avessero avuto luogo sin da ieri.

PRESIDENTE. Sarà presa nota nel processo verbale di questa dichiarazione dell'onorevole Cadorna.

Se non vi sono altre osservazioni, il processo verbale s'intenderà approvato.

(È approvato.)

SUNTO DI PETIZIONI — ATTI DIVERSI.

CALVINO, segretario, dà lettura del sunto della seguente petizione:

11,328. Gli impiegati presso la soppressa tipografia nazionale di Napoli implorano dalla Camera un prov-

vedimento, in forza del quale vengano nel computo delle loro pensioni calcolate le gratificazioni fisse di cui godevano.

CORTESE. Prego che sia dichiarata d'urgenza questa petizione.

(È dichiarata urgente.)

PRESIDENTE. Il deputato Fabris eletto dal collegio di Conegliano e dal collegio di Montebelluna opta per quest'ultimo.

Dichiaro quindi vacante il collegio di Conegliano.

L'onorevole Zanardelli trattenuto da gravi e molteplici affari di famiglia, cui l'assenza di più mesi dal suo paese, occasionata da pubblico incarico, gl'impedì di accudire in addietro, chiede un congedo di due mesi.

(È accordato.)

L'onorevole Paolo Bossi deputato del collegio di Sondrio scrive:

« Illustrissimo signor Presidente,

« Personali circostanze impedendomi di recarmi alla Camera, e d'altra parte il sentimento del dovere di deputato non potendo permettermi una lunga assenza, specialmente nelle gravi contingenze del momento, prego la S. V. Illustrissima a voler presentare alla Camera le mie dimissioni. »

Si prende atto di questa dichiarazione dell'onorevole Bossi, ed è dichiarato vacante il collegio di Sondrio.

Il senatore Antonini, invia in omaggio alla Camera dei deputati, una copia dei suoi *Studi sul Friuli orientale*, accompagnata da questa lettera: